

INDICE

PREMESSA

- § 1. La potestà di normazione secondaria del complesso Governo-pubbliche Amministrazioni . . . pag. 5
- § 2. Difficoltà della differenziazione degli atti posti in essere nell'esercizio di essa rispetto a quelli posti in essere nell'esercizio di potestà amministrative. Necessità di risolverle attraverso la identificazione della consistenza del sistema normativo alla stregua del dato storico. Criteri della ricerca » 10

CAPO I - ORIGINI E FUNZIONE

- § 3. La presenza di gradazioni nelle potestà normative dal periodo feudale a quello dell'assolutismo » 15
- § 4. I suoi aspetti negli Stati italiani preunitari » 19
- § 5. La sopravvivenza di una potestà normativa propria del monarca nelle costituzioni «ottriate» dell' '800 » 25
- § 6. L'affermarsi definitivo del primato del Parlamento e del principio di un necessario fondamento legislativo della potestà di normazione secondaria » 29
- § 7. La limitata forza giuridica della normazione secondaria e il particolare valore giuridico di essa » 33
- § 8. Caratteri del valore e della forza giuridica degli atti di normazione secondaria del complesso Governo-pubbliche Amministrazioni . . . » 37

§ 9. L'elasticità della frontiera tra normazione primaria e secondaria e l'esigenza di un fondamento legislativo della normazione secondaria	pag. 37
§ 10. La dilatazione della normazione secondaria nel quadro pluralistico dello Stato democratico contemporaneo	» 41
§ 11. La normazione secondaria governativa nel quadro pluralistico della normazione secondaria	» 48
§ 12. Configurazione articolata del sistema normativo nello Stato democratico: considerazioni riassuntive	» 56

CAPO II - ESSENZA E CARATTERI

§ 13. Opportunità di partire dal dato storico per definire la consistenza del sistema normativo, e per individuare gli atti idonei a innovarlo (atti normativi). Il sistema normativo in Italia al momento dell'unificazione nazionale	» 58
§ 14. La normazione regolamentare. Il concetto di regolamento. Il potere regolamentare nello statuto albertino	» 61
§ 15. La tradizionale generalità e astrattezza delle disposizioni regolamentari; la tradizionale configurazione come normative delle altre disposizioni di contenuto generale e astratto di provenienza amministrativa	» 67
§ 16. Necessità di un riesame del punto di vista tradizionale. Ammissibilità di atti di normazione secondaria non generali e astratti	» 78
§ 17. Necessità della identificazione degli atti di normazione secondaria di provenienza amministrativa attraverso criteri formali. Ricerca di tali criteri	» 89

- § 18. Discriminazione analitica degli atti di normazione secondaria di provenienza amministrativa rispetto agli atti amministrativi plurimi, generali, necessitati, ecc., non aventi contenuto normativo pag. 97
- § 19. Derogabilità solo in sede normativa degli atti di normazione secondaria di provenienza amministrativa » 113

